

Codice A1814A

D.D. 16 marzo 2017, n. 761

**Autorizzazione idraulica n. 1537 per "Interventi per la mitigazione del rischio idraulico delle aree in fregio al torrente Versa a valle del Viadotto Autostradale A21" - Interventi di sistemazione del rio Val Cossera nel tratto in prossimità della confluenza con il torrente Versa nel Comune di Asti. Richiedente: Società Carrera s.r.l. - Via Della Rocca, 45 - 10100 Torino.**

Premesso che in data 11/12/2012 tra il Comune di Asti e la Società Carrera s.r.l.- via Della Rocca, 45 10100 Torino , è stato sottoscritto, un Protocollo di Intesa che prevede, tra l'altro, anche la realizzazione, a scomputo di oneri di urbanizzazione a totale carico della società Carrera s.r.l., delle opere di sistemazione idraulica del torrente Versa, definite dal progetto definitivo approvato con Deliberazione della Giunta Municipale n. 242 del 10/05/2012, allo scopo, anche di eliminare il condizionamento dell'edificabilità di parte delle aree interessate dallo strumento Urbanistico esecutivo, posto dal Piano Regolatore Generale.

In data 27/09/2016 (ns. prot. n°40959 del 27/09/2016) Bramafarina Alessandro, Amministratore Unico della Società Carrera S.r.l., avente sede in via della Rocca, 45 10100 Torino CF 03376140046, ha presentato istanza per il rilascio di autorizzazione idraulica relativa ad opere complementari al progetto per "Interventi per la mitigazione del rischio idraulico delle aree in fregio al torrente Versa a valle del Viadotto Autostradale A21"- Interventi di sistemazione del rio Val Cossera nel tratto in prossimità della confluenza con il torrente Versa nel Comune di Asti.

A seguito di richiesta di modifiche e integrazioni, è stato ripresentato il progetto, da parte del Comune di Asti, Settore Patrimonio, Ambiente e Reti – U.O. Progettazione Ambientale e Difesa Suolo- Piazza Catena, 3, 14100 Asti con nota n°15922 del 20/02/2017 (ns. prot. n° 8596 del 20/02/2017).

Per quanto di competenza in capo al Settore Regionale Alessandria e Asti, il progetto in questione prevede la sistemazione del rio Val Cossera nel tratto terminale di confluenza nel torrente Versa, in adiacenza al corso Alessandria e al nuovo ponte.

I lavori di sistemazione del rio consistono in un intervento di pulizia e riprofilatura al fine di ripristinare la sezione idraulica, nel rivestimento del fondo alveo e delle sponde mediante la posa in opera di massi ciclopici nel tratto terminale per la lunghezza di ml 7,50 e nel rivestimento con calcestruzzo dello spessore di cm 20 e rete elettrosaldata nel tratto immediatamente a monte fino al manufatto di attraversamento stradale.

Poiché le opere interferiscono con il corso d'acqua in oggetto, iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Asti (Regio Decreto del 04/11/1938), al n° 93 è necessario procedere al rilascio dell'autorizzazione idraulica, ai sensi del Regio Decreto n° 523/1904.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dall'Ing. Suraci Giovanni, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Reggio Calabria al n° A/2895 - Settore Opere e Ambiente, in base ai quali è prevista la realizzazione delle opere di che trattasi.

In data 14/03/2017 è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati di questo Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti – Ufficio di Asti al fine di verificare lo stato dei luoghi.

• A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione dell'opera in argomento è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico del rio Val Cossera con le seguenti prescrizioni:

- non dovrà essere ristretta la sezione idraulica;
- nel tratto terminale la scogliera dovrà essere realizzata con massi ciclopici idoneamente immorsati nella sponda e nel fondo alveo;

- il tratto di sponda e di fondo alveo del torrente Versa in corrispondenza della foce del rio Val Cossera dovranno essere realizzati secondo le tipologie stabilite da AIPo (come richiesto nel parere della stessa con nota n. 14972 del 09/06/2016), mantenuti a perfetta regola d'arte ed essere oggetto di periodica manutenzione;

- al termine dei lavori dovranno essere adottati tutti gli interventi necessari al ripristino delle condizioni di originaria naturalità del corso d'acqua.

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

- visto l'art. 17 della Legge Regionale n° 23/2008;
- vista la D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/1998;
- visto il Testo Unico sulle opere idrauliche approvato con Regio Decreto n° 523/1904;

#### *determina*

di autorizzare ai soli fini idraulici, Società Carrera S.r.l., rappresentata legalmente dal Sig. Alessandro Bramafarina, avente sede in via della Rocca, 45 10100 Torino CF 03376140046, ad eseguire i lavori in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- i lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante l'esecuzione dei lavori, non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di mesi diciotto dalla data del presente provvedimento, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo Pec l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni della attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Con il seguente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per l'esecuzione dei lavori in argomento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE  
Arch. Mauro FORNO